

CON AMORE, FINO ALLA FINE

L'ASSOCIAZIONE DI PADRE GUIDALBERTO AIUTA I MALATI TERMINALI



Forza. Nel tondo, padre Guidalberto Bormolini, presidente della onlus. A destra, un evento organizzato dai volontari.



di Laura Badaracchi

Accompagnare in un momento culminante dell'esistenza, come quello della morte, «è un compito molto trascurato ma determinante. Farlo rispettando il percorso spirituale di chi giunge alla fine della vita richiede molta sensibilità, **ma è meraviglioso vedere la gratitudine di chi impara dall'amore degli accompagnatori che l'Amore vince la morte. Per sempre**». Ne è convinto padre Guidalberto Bormolini, della comunità "Ricostruttori nella preghiera", presidente dell'associazione di volontariato "TuttoèVita". «Siamo impegnati a tutto campo a sostenere le persone di fronte alla morte, e quindi anche di fronte alla vita. Promuoviamo la formazione di volontari che vanno a trovare nelle loro case

chi affronta una malattia dalla diagnosi infausta oppure una disabilità. L'assistenza riguarda gli aspetti umani e spirituali, in collaborazione con professionisti e altri volontari che forniscono cure mediche, psicologiche, infermieristiche». In un ambito ancora più delicato, la onlus si occupa, con l'aiuto di operatori specializzati, di accompagnare i bambini malati alla fine della loro esistenza.

UN AIUTO COSTANTE PASSO DOPO PASSO

Non solo: l'associazione sensibilizza le persone di ogni fede e cultura su queste problematiche che toccano ciascuno di noi. «Presso l'ospedale Careggi di Firenze abbiamo organizzato diversi incontri interreligiosi, perché tutti possano sentirsi accolti mentre si affronta la malattia: a qualsiasi religione si

appartenga. È urgente insegnare a non aver paura della morte, abbattere questo tabù», sottolinea padre Guidalberto, che a breve spera di poter inaugurare una casa di accoglienza a Prato, ristrutturata grazie al prezioso apporto gratuito dei volontari. «Psicoterapeuti qualificati seguiranno gratuitamente le persone nell'elaborazione del lutto e nella malattia terminale, ma intendiamo anche dare ascolto ai giovani in difficoltà ed educare alla vita spirituale chi lo desidera. Sarà un centro aperto a tutti, credenti e non. L'intento è quello di promuovere un cambiamento culturale e di comportamento riguardo alla morte, e anche riguardo alla vita contemplata dal punto di vista del traguardo finale. **Come affermano i grandi saggi di tutte le epoche, affrontare la morte permette di vivere in pienezza la propria esistenza**».



TUTTOÈVITA ONLUS

Via Arcangelo Corelli 33/C
50127 Firenze
tel. 055/417536, 328/3253680
E-mail:
info@tuttovita.it
Sito web:
www.tuttovita.it
5 per mille: codice fiscale
94230160486
Iban: IT 02B 020080 28470
00103160820

Ogni settimana raccontiamo la vita di una organizzazione italiana di volontariato: sogni, progetti, speranze, soddisfazioni... Mandate le vostre segnalazioni.
E-mail: **ilmiopapa@mondadori.it**
Posta: **Il mio Papa, via Mondadori 1, 20090 Segrate (Milano).**

* «Il gusto di fare il bene per la semplice bellezza di farlo» (papa Francesco, 19 febbraio 2014).